

ENERGIA

Bollette, corsa per frenare gli aumenti

Allarme di Nomisma su possibili maxi rincari a luglio
Governo al lavoro per prorogare il taglio di Iva e accise
Salvini: facciamo a Milano la prima centrale nucleare

ROMA Un ulteriore aumento delle bollette di luce e gas è ritenuto più che probabile, ma per fissare l'entità del rialzo occorrerà ancora qualche giorno. Alla fine del mese è atteso l'aggiornamento dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera), con la determina che stabilirà il costo di luce e gas per il trimestre estivo. La valutazione è effettuata in base alle varie dinamiche a livello internazionale, che, da ormai un anno, spingono l'energia verso una forte crescita. Un'ulteriore variabile è legata alle misure che il governo sta predisponendo in queste ore per calmierare gli effetti della corsa dei beni energetici. Nel frattempo, una prima proiezione arriva dagli economisti di Nomisma, che stimano un rialzo a partire dal primo luglio del 17% per le utenze elettriche e del 27% per quelle del metano. «I prezzi di gas e elettricità sui mercati internazionali sono esplosi dopo la decisione della Russia del 16 giugno scorso di tagliare le forniture alla Germania e all'Italia — constata Davide Tabarelli, presidente di Nomisma — inevitabilmente, ci si attende un forte rialzo sulle bollette, diversamente da quanto accaduto ad aprile quando avevano segnato un -10%. Ora si torna sul trend di crescita». Uno scenario che lascia, secondo Nomisma, poco spazio alla possibilità di evitare un rialzo dei costi per l'energia, con una previsione che colloca il prezzo del kilowattora a 48,5 centesimi (per una famiglia tipo si tra-

duce in un aumento annuo di 194,4 euro). Sul fronte del metano la stima è ancora meno rassicurante: il gas dovrebbe rimbalzare a 1,57 euro per metro cubo (con una maggiore spesa della famiglia tipo di 462 euro). Ma, come ricorda Tabarelli, la decisione finale «spetta all'Arera, che tenterà qualche intervento, con l'aiuto del governo, per limitare l'impatto della crisi sulla spesa delle famiglie». Le misure del governo sono, del resto, in via di definizione attraverso il decreto che proroga per tre mesi le agevolazioni su bollette di luce e gas. Il nuovo pacchetto di interventi prevede uno stanziamento di 3,27 miliardi di euro, con circa 2 miliardi destinati all'azzeramento degli oneri di sistema sulle bollette elettriche. Nel caso del gas sono previsti 481 milioni per tagliare l'Iva e 470 milioni per gli oneri di sistema. Il provvedimento contiene anche misure per garantire la liquidità alle imprese che effettuano stoccaggio di gas e un contributo alle aziende che ne importano. Il quadro resta in via di definizione e servirà ad Arera per elaborare l'aggiornamento delle tariffe.

In materia di energia la giornata registra anche l'intervento di Matteo Salvini a favore del nucleare. «La prima centrale nucleare italiana? Fatela a Milano, a casa mia, nel mio quartiere a Baggio. Proprio a Milano, che è la capitale dell'innovazione», dice il leader della Lega rilanciando sull'energia atomica.

Andrea Ducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

ACCISE

S' intende l'imposta indiretta a riscossione mediata, pagata cioè dai produttori o dai commercianti, che colpisce determinati beni (oli minerali, energia elettrica, alcolici, tabacchi) al momento della produzione o del consumo. Si paga anche su benzina e diesel



Superficie 24 %